

<b>Denominazione progetto</b>	<b>“NOI CITTADINI DEL MONDO”</b>  <b>Promozione dei diritti dell’infanzia e della convivenza civile</b>
<b>Breve sintesi</b>	Progetto di Circolo, sfondo integratore di tutte le azioni educative e didattiche. Promuove lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace nel rispetto delle differenze e a favore del dialogo tra le culture, la promozione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e sostenibilità ambientale. Comprende e integra le azioni di “Una scuola amica dei bambini e dei ragazzi”. UNICEF. <b>Annualmente le scuole dell’infanzia e i plessi di scuola primaria individuano e realizzano delle azioni progettuali legate alla promozione di uno o più diritti della Convenzione sui diritti dell’infanzia</b>
<b>Linee guida</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Costituzione della Repubblica Italiana</li> <li>• La Convenzione sui Diritti dell’Infanzia</li> <li>• Il Programma Dell’Unione Europea per i Diritti dei Minori</li> <li>• Il Piano Biennale Nazionale per la Tutela dei Diritti e lo Sviluppo dell’Infanzia</li> <li>• Le Competenze Chiave Europee per l’Apprendimento Permanente</li> <li>• Il Documento di Indirizzo sulla Diversità di Genere</li> <li>• La Mia Scuola per la Pace</li> <li>• “Verso una Scuola Amica” UNICEF</li> <li>• Piano per l’educazione alla sostenibilità- Agenda 2030</li> </ul>
<b>Tempi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto triennale 2016/2019</li> <li>• Azioni progettuali di plesso: annuali</li> </ul>
<b>Priorità RAV cui si riferisce</b>	Migliorare e/o mantenere i livelli di apprendimento in italiano e matematica Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.
<b>Traguardo RAV di risultato</b>	<p>Allineare o innalzare la % di studenti collocati nelle fasce alte in Italiano e Matematica, rispetto alle % regionali, macro area.</p> <p>Allineare e / o diminuire la % di studenti collocati nelle fasce 1-2 in italiano e matematica, rispetto alle % regionali, macro area, nazionali.</p> <p>Migliorare le competenze comunicative, in particolare degli alunni non italofoeni e B.E.S.</p> <p>Innalzare il n° di alunni capaci di utilizzare le ICT.</p> <p>Innalzare il numero delle classi/sezioni che utilizzano in modo sistematico metodi cooperativi.</p>
<b>Obiettivo RAV di processo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strutturare un curriculum che faccia riferimento alle competenze chiave e di cittadinanza e integrarlo con gli obiettivi del PNSD</li> <li>• Inserire nel curriculum per competenze prove comuni per ambiti disciplinari, classi parallele, di valutazione autentica e rubriche di valutazione</li> <li>• Formalizzare, nella progettazione, comuni strategie metodologiche per il potenziamento delle conoscenze/ abilità/competenze di base</li> <li>• Potenziare l'uso di modelli di apprendimento laboratoriali e cooperativi, anche con l'uso delle nuove tecnologie</li> </ul>
<b>Obiettivi prioritari</b> (comma 7, art 1-Legge n. 107/2015)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;</li> <li>- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.</li> <li>- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, anche con articolazione di alunni in piccolo gruppo/ articolazione di gruppi di classe.</li> </ul>
<b>Finalità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare negli alunni competenze di tipo relazionale per favorire la partecipazione democratica e per prevenire situazioni di disagio, emarginazione sociale e comportamenti a rischio.</li> <li>- Promuovere un maggior contatto fra scuola, famiglia e territorio al fine di ri-lanciare le dinamiche sociali della “comunità educante”.</li> <li>- Realizzare una proficua sinergia tra competenze del personale scolastico e risorse culturali, sociali, sportive, educative del territorio, con particolare attenzione alle associazioni di volontariato e agli enti istituzionali.</li> <li>- Far conoscere ad alunni e famiglie ambiti d’intervento e azioni promosse da enti, associazioni culturali e del volontariato presenti nel territorio.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere una continua crescita delle competenze di cittadinanza, in una scuola quale comunità educativa, all'interno di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale.</li> </ul>
<b>Obiettivi</b>	<p><b><u>Per il personale della scuola:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Affinare le proprie modalità relazionali con il team, le famiglie e gli alunni.</li> <li>• Promuovere relazioni positive di empatia, rispetto e collaborazione.</li> <li>• Creare le condizioni per favorire la partecipazione attiva di alunni e famiglie alla vita della scuola.</li> <li>• Riconoscersi come modello di riferimento positivo nel contesto educativo.</li> </ul> <p><b><u>Per gli alunni:</u></b></p> <p>- <b><u>Asse delle competenze emozionali e relazionali</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prendersi cura di se stessi.</li> <li>• Sviluppare una buona relazione con se stessi riconoscendo nell'errore un'esperienza utile da cui imparare.</li> <li>• Essere consapevoli delle proprie azioni e delle loro conseguenze.</li> <li>• Promuovere relazioni positive di empatia, rispetto e collaborazione.</li> <li>• Ascoltare e rispettare gli altri.</li> <li>• Interagire attraverso il dialogo e il confronto.</li> <li>• Risolvere conflitti in modo civile.</li> <li>• Riconoscere le proprie emozioni e imparare a gestirle.</li> <li>• Imparare a trasformare i pensieri negativi in pensieri costruttivi.</li> </ul> <p>- <b><u>Asse della partecipazione democratica:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scoprire le prime regole sociali: la famiglia, l'amicizia, il gioco, la scuola.</li> <li>- Promuovere atteggiamenti responsabili nei confronti di sé, dell'altro, dell'ambiente.</li> <li>- Stimolare al confronto costruttivo.</li> <li>- Accrescere la capacità di lavorare in gruppo, nel rispetto dei ruoli.</li> <li>- Favorire dinamiche relazionali improntate al reciproco rispetto e alla soluzione pacifica dei conflitti.</li> <li>- Acquisire atteggiamenti improntati alla legalità.</li> <li>- Acquisire la consapevolezza della pari dignità sociale e dell'uguaglianza di tutti i cittadini</li> <li>- Conoscere i diritti e i doveri per diventare cittadini attivi e responsabili nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione.</li> <li>- Conoscere ONU, UNICEF, FAO, UE, la Dichiarazione dei Diritti dell'uomo e del fanciullo.</li> <li>- Conoscere le principali forme di organizzazione politica: Comune, Provincia, Stato e Unione Europea.</li> <li>- Educare al rispetto delle norme del Codice della strada e della sicurezza a casa, a scuola e nei luoghi di lavoro.</li> </ul> <p><b><u>Per le famiglie:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumentare la partecipazione alla vita della scuola.</li> <li>- Praticare coerentemente con la scuola il modello educativo condiviso (anche attraverso la sottoscrizione del patto di corresponsabilità educativa).</li> </ul> <p><b><u>Per la comunità locale:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sottoscrivere patti territoriali per azioni integrate di "comunità educante".</li> </ul>
<b>Attività previste</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Azioni progettuali di plesso</b> (definiti annualmente)</li> <li>- <b>Scuola amica dei bambini</b>- UNICEF -partecipazione alle serate UNICEF</li> <li>- <b>Classi quinte: adozione ARTT.</b> della Costituzione</li> <li>- <b>Progetto "Noi e gli altri"</b></li> <li>- <b>Proposta educativa "L'albero dei diritti"</b></li> <li>- <b>Proposta educativa " La giornata dei diritti"</b></li> <li>- <b>Azioni curricolari e progettuali di ed. alla legalità, alla cittadinanza attiva e ambientale, anche in sinergia con il territorio e a livello nazionale</b></li> <li>- <b>Attività laboratoriali, a piccolo gruppo, classi aperte, anche con l'utilizzo della metodologia del cooperative learning e delle innovazioni delle ICT nella didattica per tutti gli alunni e/o di sostegno/recupero per alunni BES</b></li> <li>- Organizzazione della classe e di ambienti di apprendimento cooperativi e attenti alla costruzione di relazioni positive</li> <li>- Le varie attività proposte muoveranno da situazioni strategicamente pensate e opportunamente organizzate con lo scopo di coinvolgere in modo diretto e operativo gli alunni in momenti di informazione, di riflessione guidata, di discussione e di condivisione. Si partirà dalla classe, quale luogo di ascolto, di espressione personale e di interazione quotidiana sia tra alunni e insegnanti che tra compagni. Le azioni, dalla classe intesa come ambiente privilegiato di elaborazione condivisa di regole di comportamento e rispetto reciproco, si allargheranno poi alla scuola nel suo complesso, coinvolgendo tutte le diverse figure che al suo interno operano secondo un modello educativo condiviso di riferimento valoriale e in sinergia con istituzioni, enti, associazioni del territorio per dar vita così ad una vera e propria comunità educante. Le attività comprenderanno esperienze dirette, testimonianze, lavori di gruppo ed individuali,</li> </ul>

	<p>situazioni simulate, attività laboratoriali, partecipazione ad eventi, visite guidate, incontri e collaborazioni con esperti e rappresentanti delle istituzioni cittadine.</p> <p><u>Alcune iniziative/ attività con enti/associazioni/istituzioni programmate:</u></p> <p>-Incontri con esperti e rappresentanti delle associazioni e istituzioni cittadine (Vigili Urbani: Corso di Educazione stradale; Amico Carabiniere: incontri in classe con l'Arma dei Carabinieri; incontri in classe con La Polizia di Stato: a scuola di legalità; <u>Associazione Burkina-Faso</u> – adozioni a distanza; <u>Associazione “Libri fatti a mano”</u> di Pieve S. Stefano-laboratori di lettura e partecipazione alla Mostra del libro;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Laboratori ed esperienze pratiche di sicurezza a scuola e di gestione delle calamità naturali con la <u>Protezione Civile</u> per tutte le scuole del Circolo (Progetto” Alla larga dai pericoli”)</li> <li>- Giornate <u>UNICEF</u> in rete con le scuole di Umbertide e la sezione Unicef di Umbertide: coro delle scuole alunni della Scuola dell'Infanzia M. Monini e Primaria Di Vittorio</li> <li>- Raccolta, nei plessi scolastici, di materiale plastico per finanziare l'acquisto di ausili per disabili con <u>associazione del volontariato disabili</u></li> <li>- <u>Promozione della pratica sportiva- lezioni con esperti</u></li> <li>- Testimonianze i nonni raccontano la guerra, la scuola, l'infanzia, il XXV aprile....)</li> <li>- Nomina responsabile del progetto “Scuola amica dei bambini”- Unicef</li> <li>- <b>“Lo sportello di ascolto” con i Servizi Sociali Comune di Umbertide: consulenza psicopedagogica per docenti e genitori in situazioni di problematiche comportamentali/ sociali e/ di apprendimento</b></li> <li>- Incontri dipartimenti scuola infanzia e primaria</li> </ul>
<b>Risorse finanziarie necessarie</b>	<b>FIS docenti</b>
<b>Risorse umane</b>	Responsabile del progetto “Scuola amica dei bambini”- Unicef Docenti scuole dell'Infanzia e primarie del Circolo Personale ata del circolo Dirigente scolastico Esperti esterni
<b>Monitoraggio e verifica/valutazione</b>	Le verifiche saranno condotte utilizzando strumenti diversi in base al target di riferimento: alunni, personale della scuola, genitori: osservazioni sistematiche, griglie valutative, prove di diversa tipologia, quali test, giochi, simulazioni, diari di bordo, questionario di gradimento e autovalutazione. Saranno inoltre previsti momenti di socializzazione dei percorsi intrapresi, incontri a tema di discussione e di confronto, somministrazione di questionari al fine di avere un costante monitoraggio in merito al conseguimento o meno degli obiettivi prefissati. La valutazione considererà in primis la capacità di riconoscere e assumere comportamenti corretti e responsabili verso se stessi, gli altri, gli spazi e i luoghi utilizzati. Si valuterà inoltre l'interesse, l'impegno, l'attenzione, il possesso delle strumentalità, la relazionalità, la partecipazione nel contribuire al bene comune. Verifica, valutazione e ridefinizione dei percorsi da parte dei consigli di classe, con la supervisione del Docente Responsabile per l'inclusione, dell'insegnante responsabile del progetto e del DS in itinere e finale Verifica dei miglioramenti scolastici degli alunni con BES.
<b>Indicatori utilizzati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero degli insegnanti i partecipanti</li> <li>- Numero degli insegnanti che utilizzano la metodologia dell'apprendimento cooperativo</li> <li>- Grado di soddisfazione degli alunni, dei docenti e dei genitori rilevato attraverso la somministrazione di un questionario</li> <li>- Report di autovalutazione dei docenti</li> <li>- Numero di laboratori attivati</li> <li>- Numero di esperti esterni che hanno collaborato</li> <li>- Numero di alunni partecipanti alle attività laboratoriali</li> <li>- Numero di classi/docenti che hanno strutturato azioni relative al progetto</li> <li>- N. di enti/istituzioni/associazioni partecipanti</li> <li>- N. alunni con BES che hanno aumentato i livelli di apprendimento</li> <li>- Partecipazioni ad eventi e iniziative di promozione alla legalità, cittadinanza attiva e sostenibilità ambientale</li> <li>- N. alunni le cui famiglie e/docenti hanno usufruito dello “sportello di ascolto</li> </ul>
<b>Valori / situazione attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione di circolo relativa alle competenze chiave e di cittadinanza con una chiara definizione dei livelli di competenza conseguibili.</li> <li>• Realizzazione delle azioni previste</li> <li>• Attuazione del Progetto</li> <li>• Certificazione “Scuola amica dei bambini- UNICEF”</li> <li>• Sinergie con le famiglie, il territorio, gli enti e le istituzioni (scuola comunità aperta alla comunità civile)</li> </ul>

